

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DEL DIRETTORE D'AZIENDA

Il 2025 è stato un anno caratterizzato a livello nazionale da una crescita debole che ha risentito negativamente da un contesto internazionale di instabilità aggravato dal permanere del conflitto in Ucraina e dalla crisi che coinvolge buona parte del Medio Oriente.

Nonostante la crescente concorrenza e un contesto economico che sta progressivamente erodendo la capacità di spesa delle famiglie, l'Azienda ha registrato nel corso del 2025 un incremento del fatturato e ha consolidato risultati economici di assoluto rilievo. Questi risultati sono ancor più positivi se si tiene conto dell'aumento delle ricette "lavorate", segno evidente di un incremento dell'utenza, e dell'introduzione dal 1° marzo 2024 di un nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convezione con il SSN (ricette). Il criterio per tale nuovo modello è quello del superamento della remunerazione in misura percentuale sul prezzo del farmaco a favore di un sistema misto di quote, fisse e variabili, che se da una parte valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali dall'altro penalizza le farmacie di maggiori dimensioni come le nostre.

Ciò consente di apprezzare il ruolo avuto dal personale delle due farmacie nel corso del 2025. A fronte di una cresciuta operatività, i dipendenti si sono prodigati con grande dedizione e grazie alla disponibilità e alla collaborazione di tutti è stato possibile organizzare l'attività delle due farmacie senza incidere economicamente sulla gestione aziendale.

Il positivo risultato dell'esercizio 2025, non deve distogliere l'attenzione da quei fattori esterni destinati a incidere sui ricavi delle nostre due farmacie con particolare riferimento al considerevole aumento del livello della concorrenza. Quello della maggior concorrenza da parte delle altre farmacie private e della GDO è un tema su cui l'Azienda dovrà riflettere con particolare attenzione. E' possibile poi osservare che la concorrenza per le farmacie arriva anche dallo stesso Servizio Sanitario Nazionale che attraverso il sistema del "doppio canale" (in costante aumento), utilizza le farmacie come semplici dispensatrici di farmaci erodendo così un'importante quota di fatturato e di marginalità.

Se da una parte la crescita del numero dei "competitor" e la riduzione della spesa farmaceutica complessiva (sia da parte delle famiglie che da parte del SSN), può favorire l'adozione di politiche commerciali sempre più aggressive dall'altra non possiamo

dimenticare le peculiarità delle farmacie pubbliche. E' pertanto difficile pensare che la nostra Azienda possa competere solo ampliando l'orario o le giornate di apertura. E' invece importante cercare di ampliare la gamma dei servizi offerti e mantenere un elevato standard qualitativo a servizio della propria utenza. In questo contesto, diventa cruciale la necessità di ripensare ad un riposizionamento delle nostre due farmacie, la cui attività dovrà dipendere sempre meno dal mercato delle ricette (destinato a diventare sempre meno remunerativo). In tale prospettiva va inserita la scelta dell'Azienda di investire nella "farmacia dei servizi" che rappresenta già una realtà vista la molteplicità delle prestazioni che attualmente sono svolte presso le due farmacie gestite dall'Azienda. Ulteriori servizi potranno poi essere implementati tenendo conto delle risorse disponibili sia in termini di personale che di spazi. In tale prospettiva sarà importante aggiornare il lay-out della farmacia 1 in modo da poter ripensare a una gestione diversa e più funzionale dei locali occupati al fine di individuare aree per consulenze personalizzate e per l'esecuzione di test diagnostici, vaccini e altri servizi, così da ampliare l'offerta a disposizione dell'utenza. Utili indicazioni, potranno poi giungere dei decreti attuativi attesi della Legge 199 del 30 dicembre 2025 che, dopo anni di sperimentazione, ha finalmente sancito l'integrazione della "farmacia dei servizi" nel Servizio Sanitario Nazionale prevedendo, inoltre, lo stanziamento di risorse destinate alla copertura dei costi delle prestazioni che verranno svolte nelle farmacie aderenti.

Ritornando ad esaminare i dati del bilancio 2025, è possibile osservare il consolidamento del livello di redditività dell'Azienda, già incrementato nel corso degli ultimi sette esercizi. Ciò è stato possibile grazie al costante miglioramento avuto in questi ultimi anni del Margine Operativo Lordo e al monitoraggio dei costi di gestione.

La conferma dell'elevata redditività operativa consente di mettere in evidenza la crescente efficacia ed efficienza dell'intero staff aziendale: le iniziative commerciali attuate si sono dimostrate valide, la maggior attenzione sulle politiche degli acquisti ha consentito di ottenere sconti aggiuntivi a beneficio dell'Azienda e la grande disponibilità manifestata da tutto il personale dipendente ha consentito all'Azienda di sviluppare attività aggiuntive rientranti nella già citata "farmacia dei servizi".

Proiettando la nostra attenzione ai futuri bilanci non possiamo però pensare di continuare a far fronte a eventuali cali di fatturato (anche solo legati alla riduzione del valore medio delle ricette), con incrementi della redditività che in un mercato sempre più concorrenziale saranno più difficili da ottenere, o con riduzione dei costi di gestione attesa la struttura particolarmente "rigida" del conto economico del conto

economico della nostra Azienda (ammortamenti, costi del personale e affitti, rappresentato quasi il 75% dei costi di gestione operativa). Nei prossimi anni, pertanto, il mantenimento di un positivo livello di redditività sarà possibile solo attraverso una crescita dei ricavi che potrà essere ottenuto solo con un ampliamento dei servizi erogati presso le nostre due farmacie.

Occorrerà inoltre monitorare gli effetti che l'attuale contesto economico avrà sull'intero sistema del nostro Paese. E' infatti ragionevole attendersi una riduzione della capacità di spesa delle famiglie e una conseguente contrazione dei consumi, destinata a incidere anche sulla spesa farmaceutica.

Concludo ringraziando il Consiglio di Amministrazione per il prezioso lavoro svolto nel corso del 2025, al servizio dell'Azienda con competenza e spirito volontaristico.

Cornaredo, 25 febbraio 2026

dott. De Angeli Emiliano